

Cementirossi, niente mensa sotto i 6 dipendenti per turno con Green Pass

Comunicati Fillea - 13/08/2021



Sindacati di categoria sulle barricate proclamano lo stato di agitazione e non escludono lo sciopero

Cementirossi, niente mensa sotto i 6 dipendenti per turno con Green Pass

Serragio-Rossitto: “Rispettare la normativa per l’accesso ai locali di ristorazione non significa privare i lavoratori del servizio. Si riveda subito tale scelta, anche prendendo in considerazione altre forme come il pasto da asporto”

Nel recepire appieno la normativa del Governo relativamente all’utilizzo del Green Pass per accedere ai locali della ristorazione, alla Cementirossi Spa di Pederobba la società gestore del servizio di mensa aziendale, stabilendo un minimo di sei coperti a turno e non garantendo il pasto da asporto, penalizza i lavoratori. Una decisione che sta creando disagi e subbuglio tra i dipendenti e che ha portato le Sigle sindacali di categoria, la FILLEA CGIL e la FILCA CISL, a dichiarare lo stato di agitazione.

“A seguito del decreto del Governo - spiegano **Gabriele Serraglio (FILLEA CGIL)** e **Marco Rossitto (FILCA CISL)** - l’azienda ha dichiarato l’intenzione di consentire l’ingresso ai locali mensa aziendali al solo personale dipendente in possesso di Certificazione Verde COVID-19 (Green Pass).

Siamo più che consapevoli dell’entrata in vigore della norma in merito al possesso della certificazione verde Covid-19 e delle restrizioni introdotte per l’accesso ai luoghi chiusi come bar e ristoranti per le persone non vaccinate, quanto sappiamo che la disciplina va interpretata e che le mense aziendali non sono luoghi di esercizio pubblico. Riteniamo indubbio che quanto disposto da Cementirossi sia penalizzante nei confronti dei dipendenti sprovvisti a oggi del Green Pass e paradossalmente anche per chi ne è provvisto. Questo - continuano Serraglio e

Rossitto - perché per disporre del servizio mensa è necessario assicurare almeno sei coperti per turno all'azienda fornitrice. Di conseguenza, vengono così penalizzati tutti i dipendenti turnisti, sia in possesso della certificazione verde sia privi.

Come Sindacati riteniamo che, a prescindere da posizioni ideologiche favorevoli o meno alla vaccinazione, non si possa, per rispettare la normativa, agire frettolosamente e unilateralmente senza consultare le Rappresentanze Sindacali dei lavoratori e così non garantire il servizio ai dipendenti di Cementirossi, possibilmente identificando altre modalità di offerta. Infatti, come già fatto altre volte in passato - sottolineano i sindacalisti -, si potrebbe fornire almeno il pasto da asporto per quei lavoratori che sono impossibilitati a fruire del servizio mensa.

Rifiutiamo questa modalità decisionale - concludono Serraglio e Rossitto - e chiediamo all'azienda di rivedere in tempi più che rapidi l'organizzazione del servizio al fine di garantirlo a tutti i propri dipendenti. In caso contrario non escludiamo la possibilità di mettere in atto forme di protesta, fino anche alla proclamazione dello sciopero”.

Ufficio Stampa